

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 1092 del 22 luglio 2024

Oggetto: Criteri e modalità per l'utilizzo integrato nel biennio 2024/2025 delle risorse statali (DPCM 16/11/2023- DPCM 23/11/2023) e regionali (L.R.32/2008) per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella regione Marche

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.lgs n.118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale) sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della dirigente ad interim del Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali;

Considerato il visto della dirigente della Direzione Politiche Sociali;

VISTA la proposta della Direttrice del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- 1) Di approvare i criteri di riparto e le modalità di utilizzo nel biennio 2024/2025 delle risorse statali (DPCM 16/11/2023- DPCM 23/11/2023) e regionali (LR n.32/2008) finalizzate alle attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella regione Marche, di cui all'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di stabilire che la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, del presente atto, pari a € 1.652.205,28 è garantita dai seguenti capitoli del Bilancio regionale 2024/2026:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- capitolo di spesa n. 2120410217.- annualità 2024 per € 1.142.045,19 fondi statali DPCM 16/11/2023 correlato al capitolo di entrata n. 1201010735 accertamento n.2612/2024;
 - capitolo di spesa n. 2120410219- annualità 2024 per € 39.131,00 fondi statali DPCM 23/11/2023 correlato al capitolo di entrata 1201010736 accertamento n.2624/2024;
 - capitolo di spesa n. 2120410212 annualità 2024 per € 31.029,09 fondi statali DPCM16/11/2021 correlato al capitolo di entrata 1201010001,accertamento n.874 /2022;
 - capitolo di spesa n 2120410007– Bilancio regionale 2024/2026 – annualità 2024- € 15.000,00 fondi regionali;
 - capitolo di spesa n. 2120410222 - Bilancio regionale triennale di previsione 2024/2026- per l'annualità 2024 € 5.000,00 fondi regionali.
 - capitolo di spesa n. 2120410007- Bilancio regionale triennale di previsione 2024/2026- per l'annualità 2025 € 420.000,00 fondi regionali;
- 3) Di stabilite che qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse regionali o assegnate alla Regione Marche dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le pari opportunità e famiglia, da destinare alle finalità di cui alla presente deliberazione, andranno ad integrare le risorse per gli interventi di cui al punto 1.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(*Francesco Acquaroli*)

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Riferimenti normativi

- L.R. n. 4 del 10.04.2007 “Disciplina del Consiglio delle autonomie locali”.
- L.R.n. 11 novembre 2008, n.32 “Interventi contro la violenza sulle donne così come modificata ed integrata con L.R. 1 dicembre 2014, n.32 “Sistema integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”.
- Legge n. 77 del 27/6/2013 ratifica Convenzione di Istanbul- Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Legge n.119 del 15 ottobre 2013 c.d. "legge anti-femminicidio" e relativi decreti attuativi: DPCM 24.07.2014 ed Intesa Stato-Regioni sui requisiti minimi 27.11.2014.
- DGR n.1631 del 03/12/2018 Art.11 L.R. n. 32/2008 - Interventi contro la violenza sulle donne.Approvazione "Indirizzi attuativi".
- Legge n.69 del 19 luglio 2019 "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere. C.d. "codice rosso".
- Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023) presentato in Consiglio dei ministri il 18 novembre 2021.
- Intesa Stato-Regioni n.146/CU del 14 settembre 2022., ai sensi dell'art. 8,comma 6, della legge 5 giugno 2003,n.131 relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, pubblicata nella G.U. n. 276 del 25/11/2022 e modifica dell'art.15 (norma transitoria) rep.atti n.15/CU del 25/01/2024.
- Intesa Stato-Regioni n. 184/CSR del 14 settembre 2022 ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere,pubblicata nella G.U. n. 276 del 25/11/2022 e modifica dell'art 12(norma transitoria) rep.atti n.9/CSR del 25/01/2024.
- DPCM 22/09/2022:"Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" di cui agli art.5 e 5 bis, del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93 convertito,con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n.119 per l'anno 2022.
- DPCM 26/09/2022 Ripartizione delle risorse per l'istituzione e potenziamento dei centri di riabilitazione per gli uomini autori di violenza domestica e di genere" di cui all'art. 1, comma 662, della legge 30/12/2021 n.234
- DGR n. 890 del 26/06/2023 "Criteri e modalità per l'utilizzo nel biennio 2023/2024 delle risorse statali(DPCM 22/09/2022 e DPCM 26/09/2022) per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche LR.n 32/2008".
- DGR n. 1915 del 12/12/2023 "Criteri e modalità per l'utilizzo nel biennio 2023/2024 delle risorse regionali ad integrazione delle risorse DPCM 22/09/2022 e DPCM 26/09/2022 per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche LR.n 32/2008".
- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 25 concernente: Disposizioni per la formazione del bilancio 2024/2026 della Regione Marche (Legge di stabilità 2024).
- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 26 concernente: Bilancio di previsione 2024/2026.
- DGR n. 2071 del 28/12/2023 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2024 - 2026" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024- 2026".
- DGR n. 2072 del 28/12/2023 "Attuazione della deliberazione legislativa " Bilancio di previsione 2024 - 2026" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023". Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024-2026";
- DGR n. 833 del 04/06/2024" Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs.118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024-2026 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale";
- DGR n.872 del 11/06/2024 " Art. 11, L.R. 28 dicembre 2023, n. 26 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024 – 2026. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024 – 2026";



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- D.D/SIS n.14 del 20/06/2024” Assegnazione finanziamenti statali bilancio 2024-2026 - annualità 2024: € 1.142.045,19 – DPCM 16/11/2023- capitolo di entrata n. 1201010735 e € 39.131,00 – DPCM 23/11/2023- capitolo di entrata n.1201010736. Accertamento di entrate”.

-DGR n.999 del 01/07/2024 “Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: “Criteri e modalità per l'utilizzo integrato nel biennio 2024/2025 delle risorse statali (DPCM 16/11/2023 – DPCM 23/11/2023) e regionali (LR n.32/2008) per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche”.

Motivazioni

Con *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/11/2023* ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 12/12/2023 n.3234 pubblicato sulla G.U.n.300 del 27/12/2023 concernente la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui all'art. 19, comma 3, del decreto-legge 04/07/2006, n.223, convertito con modificazioni della legge 04/08/2006, n.248-Annualità 2023, ai fini della programmazione 2024/2025 delle politiche contro la violenza di genere di cui all'art. 5 bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119, dando attuazione all'art.5 bis della legge n.119/2013 (c.d. legge “anti-femminicidio”), sono state assegnate alla regione Marche risorse pari a € 1.142.045,19.

Tali risorse statali, sono destinate a finanziare e a dare continuità alle seguenti attività:

- € 403.500,00 per la realizzazione degli interventi indicati nel DPCM 16/11/2023 finalizzati all'attuazione del Piano operativo di cui al Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021/2023) per perseguire le finalità dell'art. 5 comma 2 lettere a) b)c)e)f)g)h) i) e l)(Tabella 2 del citato DPCM).

- € 317.549,00 per il sostegno delle attività dei Centri Antiviolenza muniti dei requisiti previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 14/9/2022, già individuati e sostenuti dagli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento (Tabella 1 del citato DPCM).

- € 420.996,19 per il sostegno alle Case Rifugio destinate a donne vittime di violenza munite dei requisiti previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 14/9/2022, già individuate e sostenute dagli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento (Tabella 1 del citato DPCM).

La disponibilità totale di € 1.142.045,19 da utilizzare nel biennio 2024-2025, è stata iscritta con DGR n. 833 del 04/06/2024 in entrata al capitolo n. 1201010735 , e nel correlato capitolo di spesa 2120410217.

Con Decreto n.14 del 20/06/2024 è stata accertata l'entrata per la somma di € 1.142.045,19 sopra indicata sul capitolo di entrata n. n. 1201010735 -Bilancio 2024/2026-annualità 2024 accertamento n.2612/2024.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ad integrazione delle risorse a sostegno del funzionamento delle Case Rifugio sono state reimpegnate risorse statali della precedente annualità pari ad € 31.029,09 del DPCM 16/11/2021 in quanto tali risorse, originariamente destinate con DGR n.842 del 04/07/2022 all'ATS n.22 Comune di Ascoli Piceno quale capofila di Area Vasta di Ascoli Piceno per l'attivazione di una nuova Casa di emergenza nel territorio Marche Sud, non sono state utilizzate poiché la Casa di emergenza non è stata avviata ed il Coordinatore dell'ATS n. 22 con nota acquisita al prot.n.1290571 del 19/10/2023 ha rinunciato al finanziamento.

Sono inoltre state assegnate alla Regione Marche dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, risorse pari ad € 39.131,00 per l'istituzione e il potenziamento dei Centri di riabilitazione per uomini autori di violenza, a potenziamento dei servizi per le politiche a contrasto della violenza di genere, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/11/2023 ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 12/12/2023 n.3233 pubblicato sulla G.U.n.300 del 27/12/2023 concernente la ripartizione delle risorse ex art.26 bis del decreto -legge 14 agosto 2020,n.104,convertito,con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020,n.126- annualità 2023.

La disponibilità totale di € 39.131,00 da utilizzare nel biennio 2024-2025, è stata iscritta con DGR n.833 del 04/06/2024 in entrata al capitolo n. 1201010736, e nel correlato capitolo di spesa n. 2120410219.

Con Decreto n.14 del 20/06/2024 è stata accertata l'entrata per la somma di € 39.131,00 sopra indicata sul capitolo di entrata n. 1201010736-Bilancio 2024/2026-annualità 2024 accertamento n.2624/2024.

Ad integrazione dei fondi ministeriali, al finanziamento degli interventi in argomento concorrono per le finalità della L.R. n.32/2008 i fondi regionali stanziati:

- € 15.000,00 Bilancio regionale 2024/2026 – annualità 2024- cap.di spesa n. 2120410007;
- € 5.000,00 Bilancio regionale triennale di previsione 2024/2026- annualità 2024- al capitolo di spesa n. 2120410222;
- € 420.000,00 Bilancio regionale triennale di previsione 2024/2026- annualità 2025- al capitolo di spesa n. 2120410007.

Pertanto, con la presente DGR, vengono ripartite risorse complessive per € **1.652.205,28** finalizzate a ottimizzare la programmazione regionale già avviata con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse nel periodo 2024-2025 a garanzia della sostenibilità finanziaria e operativa dei Centri Antiviolenza (CAV), delle Case Rifugio destinate a donne vittime di violenza, dei Centri di riabilitazione per uomini autori di violenza e delle azioni di rete finalizzate al contrasto della violenza sulle donne nelle Marche.

Tenuto conto di quanto espresso dai coordinatori degli ATS capofila delle cinque Aree Vaste negli incontri svolti il 6 e il 9 febbraio 2024 e dagli indirizzi espressi dal Forum contro le molestie e la violenza di genere (L.R. n.32/2008) nell'incontro del 12 giugno c.a., le risorse vengono ripartite tra gli ATS capofila



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

di Area Vasta n. 1 di Pesaro, n. 11 di Ancona, n. 15 di Macerata, n. 19 di Fermo e n. 22 di Ascoli Piceno per sostenere le seguenti attività di intervento:

1. continuità dei servizi di pubblica utilità resi dai **5 Centri Antiviolenza** dislocati uno per ciascun territorio provinciale e dagli sportelli a loro collegati, anche attraverso servizi di CAV "itineranti" resi da personale del Centro di riferimento di scala provinciale su appuntamento presso i Comuni delle zone pedemontane;
2. prosecuzione delle attività di accoglienza delle **9 Case rifugio** destinate a donne vittime di violenza del territorio regionale collegate ai CAV, di cui una Casa Rifugio nel territorio provinciale di Pesaro, una Casa Rifugio nel territorio provinciale di Ancona, due Casa Rifugio nel territorio provinciale di Macerata, una Casa Rifugio nel territorio provinciale di Fermo, una Casa per la Semi Autonomia nel territorio interprovinciale di Ancona e Pesaro, una Casa per la Semi Autonomia nel territorio interprovinciale di Macerata-Fermo-Ascoli Piceno, una Casa di Emergenza nel territorio Marche Nord e una Casa di Emergenza in fase di avvio nel territorio Marche Sud;
3. realizzazione delle **attività del Piano operativo di cui al Piano strategico nazionale** sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023) per perseguire le finalità dell'art. 5 comma 2 lettere a) b)c)e)f)g)h) i) e l) specificatamente dando priorità- così come espresso nell' incontro del 06 e 09/02/2024 dai coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali capofila di Area Vasta rispetto alle esigenze di programmazione territoriale emerse - ai seguenti interventi:
 - a) rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso **interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento** delle donne vittime di violenza;
 - b) **potenziamento e implementazione del lavoro di rete** con l'obiettivo di garantire omogeneità di trattamento ed un equilibrio territoriale dell'offerta dei servizi,delle strutture e degli interventi;
 - c) implementazione e raccordo delle **reti territoriali** antiviolenza e formazione professionalizzante del sistema di intervento e governance delle reti territoriali anche attraverso **interventi di educazione finanziaria come strumento di prevenzione e contrasto della violenza economica**;
 - d) **azioni di informazione, comunicazione e sensibilizzazione** dell'opinione pubblica sul fenomeno della violenza di genere e **sulle diverse forme di violenza** da realizzare all'interno della comunità, nei centri per la famiglia, nei luoghi di lavoro, nei servizi antiviolenza;
 - e) interventi di **formazione rivolti in particolar modo alle giovani generazioni** da attuare presso le scuole e nei luoghi di ritrovo dei giovani al fine di promuovere nuovi modelli positivi per il superamento degli stereotipi esistenti in una prospettiva di prevenzione della violenza e diffondere la cultura della legalità e del rispetto dei diritti nella relazione tra gli individui;
 - f) **abbattimento rette** e incremento dei giorni di permanenza gratuita nelle Case Rifugio di emergenza a valenza regionale nello specifico:
 - abbattimento delle rette per le strutture residenziali: su tutto il territorio regionale per la permanenza nelle strutture residenziali di donne vittime di violenza di cui al Reg. Reg. n.1/2018, indipendentemente dal territorio provinciale di appartenenza della donna e della dislocazione nel territorio regionale della struttura di accoglienza con particolare attenzione ai Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5000 abitanti;
 - incremento dei giorni di permanenza gratuita nella Casa Rifugio di emergenza a valenza regionale, oltre gli attuali quattro giorni previsti;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- g) iniziative volte a sostenere l'empowerment femminile delle donne a rischio, **il reinserimento lavorativo, il sostegno abitativo e la ripartenza economica e sociale delle donne** nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
- h) azioni per migliorare la capacità di presa in carico delle **donne migranti** anche di seconda generazione vittime di violenza;
- i) progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e **minori vittime di violenza assistita**;
- j) attività di monitoraggio sul fenomeno della violenza di genere attraverso una **raccolta strutturata di dati** e informazioni che permetta di comprendere meglio la realtà e seguirne l'evoluzione nella Regione Marche.

4. attività finalizzate al contrasto della vittimizzazione secondaria delle donne vittime di violenza coordinata dall'ATS n. 15 di Macerata che prevede di:

- istituire e potenziare mediante i fondi statali del DPCM 23/11/2023 integrati con i fondi regionali 2025 i 5 centri di riabilitazione per uomini autori di violenza (**CUAV**) dislocati uno per ciascun territorio provinciale rispondenti ai requisiti definiti dall' Intesa Stato- Regioni n. 184/CSR del 14 settembre 2022. Le attività svolte dai CUAV sono funzionali ai protocolli Zeus stipulati nel 2023 dalle Questure regionali con i Comuni Capofila degli ATS Capofila di Area Vasta.

- dare continuità al progetto sperimentale concernente la messa a disposizione nel territorio regionale di **soluzioni alloggiative temporanee da destinare, nella fase di gestione dell'emergenza, agli uomini autori di violenza** che non dispongano di immediate soluzioni abitative alternative nella propria autonoma disponibilità e/o altre forme di allontanamento, in coerenza con quanto previsto dal "Codice rosso".

L'attività è di sostegno alle amministrazioni competenti ed è finalizzata ad agevolare l'allontanamento d'urgenza del maltrattante dalla casa familiare qualora disposto dall'autorità giudiziaria anche ai sensi degli artt. 282 bis e 384 bis del Codice di procedura penale.

Si propone pertanto di ripartire le risorse disponibili per le azioni di contrasto alla violenza sulle donne tra i 5 ATS Capofila di Area Vasta, pari complessivamente ad € 1.652.205,53 nelle seguenti linee di intervento:

1. Linea di intervento 1: AZIONI DI RETE –Azioni finalizzate all'attuazione del Piano Nazionale

La quota di € 550.496,45 (€ 403.500,00 fondi statali e € 15.000,00 fondi regionali anno 2024, € 131.996,45 fondi regionali anno 2025) è trasferita agli ATS capofila di Area Vasta ed è ripartita:

a) secondo il seguente criterio:

- per il 50% equiripartiti tra gli ATS (1/5 ad ognuno);
- per il 50% in proporzione alla popolazione femminile residente per territorio provinciale (dato ISTAT più aggiornato);

b) in base alla destinazione riportata nell'allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto e che sinteticamente prevede:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Azione 1: € 58.754,70 fondi statali destinati ad iniziative volte a *sostenere la ripartenza economica e sociale e a sostenere l'empowerment femminile delle donne a rischio e il reinserimento lavorativo nel loro percorso di fuoriuscita dalla violenza*; (per la declinazione dell'azione si veda l'allegato 1).

Azione 2: € 262.063,58 (€ 115.067,13 fondi statali + € 146.996,45 fondi regionali di cui € 15.000,00 anno 2024 ed € 131.996,45 anno 2025) destinati al *rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza e integrazione/abbattimento rette strutture residenziali* (per la declinazione dell'azione si veda l'allegato 1).

Azione 3: € 120.541,75 fondi statali destinati agli *interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza*(per la declinazione dell'azione si veda l'allegato 1).

Azione 4: € 11.787,06 fondi statali destinati ad *azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione vittime di violenza* (per la declinazione dell'azione si veda l'allegato 1).

Azione 5: € 67.349,30 fondi statali per progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a *minori vittime di violenza assistita* (per la declinazione dell'azione si veda l'allegato 1).

Azione 6: € 30.000,00 fondi statali destinati ad *azioni di informazione, comunicazione e formazione nonché di sensibilizzazione* sulle diverse forme di violenza (economica, digitale, sessuale, psicologica) anche mediante interventi mentoring e di coaching *da realizzare nelle scuole*, Università e in altri contesti di apprendimento, *all'interno di comunità*, nei centri per la famiglia, nei luoghi di lavoro, nei centri antiviolenza e nelle case rifugio, volti a promuovere nuovi modelli positivi per il superamento degli stereotipi esistenti, anche in una prospettiva di prevenzione della violenza (per la declinazione dell'azione si veda l'allegato 1).

Le risorse della linea di intervento 1 nelle azioni 5 e 6 , sono state ulteriormente integrate per l'annualità 2024 dalla Regione Marche con € 100.000,00 destinate dal Settore Affari generali, Politiche Integrate di Sicurezza, Enti Locali con DGR n.2020 del 18/12/2023. Tale contributo è stato impegnato con decreto n.104/2023 e ripartito tra gli ATS capofila di Aera Vasta per conseguire iniziative complementari agli interventi a contrasto della violenza di genere della presente programmazione e specificatamente impiegato per la realizzazione di:

- iniziative a protezione e supporto dei minori vittime di violenza assistita volte sia al processo di ripresa psicofisica dall'esperienza traumatica che al potenziamento di percorsi di presa in carico, costruendo nuove prassi e strumenti di tutela(azione 5 del Piano Nazionale) a cui sono state destinate € 46.953,35 fondo regionale;

- iniziative nelle scuole di secondo grado destinate alla sensibilizzazione e all'educazione alla parità di genere, alla legalità, al rispetto integrale della persona, alla cultura della responsabilità personale e relazionale, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie (azione 6 del Piano Nazionale) a cui sono state destinate € 53.046,65 fondo regionale.

2. Linea di intervento 2: CAV- Azioni finalizzate al sostegno dei Centri Antiviolenza:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La quota di € 317.549,00 fondi statali da ripartire equamente tra i 5 CAV presenti nei territori provinciali facenti riferimento agli 5 ATS capofila di Area Vasta di Pesaro, Ancona, Macerata, Fermo e Ascoli Piceno per una quota complessiva di € 63.509,80 a CAV.

La declinazione delle azioni riportata nell'allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, sinteticamente prevede la realizzazione delle attività quali l'accoglienza, l'informazione sui servizi e sulle diverse forme di violenza, interventi di educazione finanziaria come strumento di prevenzione e contrasto della violenza economica e l'accompagnamento della donna nel percorso di fuori uscita dalla violenza.

3. Linea di intervento 3: CASE- Azioni finalizzate al sostegno delle strutture residenziali:

La quota di € 490.028,83 (fondi statali € 420.996,19 + fondi reimpegnati del DPCM16/11/2021 destinati alle case rifugio € 31.029,09 + fondi regionali € 38.003,55) da trasferire ad ogni ATS capofila di Area Vasta e da ripartire come segue:

- i fondi nazionali in proporzione al numero di Case in ciascun territorio di area vasta;
- i fondi regionali integrano i fondi statali fino al raggiungimento della quota complessiva (fondi nazionali + fondi regionali) di € 54.447,64 a Casa per le strutture attive al 01/01/2024.
- i fondi reimpegnati del DPCM16/11/2021 precedentemente destinati al finanziamento della casa di emergenza di Ascoli Piceno non utilizzati dall'ATS XXII, sono stati ri-assegnati, in proporzione, alle Case rifugio del territorio regionale collegate ai CAV, in rete attive e funzionanti al 01/01/2024.

Le risorse sono destinate alla sostenibilità finanziaria e operative delle case per l'emergenza, case rifugio e case per la semi autonomia convenzionate con gli ATS, collegate ai CAV e munite dei requisiti minimi stabiliti dall'Intesa Stato-Regioni del 14/09/2022.

Il finanziamento complessivo destinato alla casa di emergenza di Ascoli Piceno sarà determinato e liquidato successivamente all'avvio delle attività della struttura che il Coordinatore dell'ATS n.22 di Ascoli Piceno è chiamato a documentare con la trasmissione della certificazione di autorizzazione e l'atto di convenzione.

4. Linea di intervento 4: azioni contro la vittimizzazione secondaria delle donne vittime di violenza:

La quota di € 289.131,00 per le azioni contro la vittimizzazione secondaria delle donne vittime di violenza da assegnare su proposta e in accordo tra tutti gli ATS capofila di Area Vasta all'ATS n.15 di Macerata che svolge il ruolo di coordinamento delle attività e gestisce la linea di intervento in sinergia e in collaborazione con tutti gli altri 4 ATS. La risorsa è ripartita come segue:

- **€ 259.131,00 destinati ai 5 centri per uomini autori di violenza-(CUAV)**, uno per ogni provincia (fondi statali DPCM 23/11/2023 € 39.131,00 + fondi regionali € 220.000,00) gestiti attraverso modalità di cooprogettazione dall'ATS n.15 di Macerata. Le risorse sono destinate alla sostenibilità finanziaria e operativa dei 5 CUAV istituiti nel 2022 nel territorio regionale, facenti parte della rete antiviolenza e muniti dei requisiti minimi stabiliti dall'Intesa Stato-Regioni n.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

184/CSR del 14/09/ 2022.

Le attività svolte dai CUAV sono funzionali ai protocolli Zeus stipulati nel 2023 dalle Questure regionali con i Comuni Capofila degli ATS Capofila di Area Vasta. (per la declinazione dell'azione si veda l'allegato 1).

- **€ 30.000,00** fondi regionali 2025, **destinati alle soluzioni alloggiative temporanee per la fase di gestione dell'emergenza degli uomini autori di violenza** nei casi di allontanamento dalla casa familiare - artt. 282 bis e 384 bis del Codice di procedura penale, Codice rosso e s.m. (per la declinazione dell'azione si veda l'allegato 1).

Si prevede infine di impiegare, così come previsto dall'art.5 comma 1 (informazione) della L.R. n. 32/2008, la somma complessiva di **€ 5.000,00** (fondi regionali - anno 2024) per realizzare eventi/ campagna informativa sui servizi della rete regionale antiviolenza, al fine di promuovere la più ampia diffusione nel territorio delle attività e dei servizi attivi a supporto del contrasto della violenza alle donne.

Come prestabilito nell'incontro del 12 giugno c.a. in sede di Forum in fase di monitoraggio del fondo di programmazione 2024/2025 gli ATS potranno richiedere in relazione alle specifiche esigenze territoriali ed emergenziali, variazioni di spesa tra le azioni di intervento limitatamente alla quota dei fondi regionali. Le eventuali suddette variazioni sono soggette all'approvazione della struttura regionale competente in materia di contrasto alla violenza di genere.

Le risorse statali per la programmazione 2024/2025 per le attività di contrasto alla violenza di genere sono assegnate agli ATS capofila di Area Vasta su base della presentazione di specifiche schede programmatiche da inoltrare alla Regione secondo quanto stabilito nell'allegato 1 della presente delibera.

Le risorse destinate agli interventi risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al d. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE.

Il Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere - appositamente convocato così come previsto dall'art. 3 comma 3 della LR n. 32/2008 - nella seduta del 12/06/2024 ha formulato osservazioni recepite nella proposta di deliberazione allegata. Alla proposta di riparto del fondo la maggioranza dei componenti del Forum ha espresso parere favorevole come da votazione effettuata in tale seduta opportunamente verbalizzata.

Con DGR n.999 del 01/07/2024 è stato richiesto parere alla competente Commissione Consiliare e al Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) sullo schema di deliberazione concernente: "Criteri e modalità per l'utilizzo integrato nel biennio 2024/2025 delle risorse statali (DPCM 16/11/2023 - DPCM 23/11/2023) e regionali (LR n.32/2008) per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella regione Marche".

Il Consiglio delle Autonomie Locali ha espresso in data 15/07/2024 proprio parere favorevole n. 27/2024 ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera c), della Legge regionale n. 4/2007.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La competente Commissione consiliare ha espresso in data 17/07/2024 il proprio parere favorevole n. 187/2024, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge regionale n. 49/2013.

Proposta

Per le motivazioni sopra esposte, si propone alla Giunta:

- di approvare i criteri di riparto e le modalità di utilizzo nel biennio 2024/2025 delle risorse statali (DPCM 16/11/2023- DPCM 23/11/2023) e regionali (LR n.32/2008) finalizzate alle attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella regione Marche, di cui all'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - di stabilire che la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, del presente atto, pari a € 1.652.205,28 è garantita dai seguenti capitoli del Bilancio regionale 2024/2026:
 - capitolo di spesa n. 2120410217.- annualità 2024 per € 1.142.045,19 fondi statali DPCM 16/11/2023 correlato al capitolo di entrata n. 1201010735 accertamento n.2612/2024;
 - capitolo di spesa n. 2120410219- annualità 2024 per € 39.131,00 fondi statali DPCM 23/11/2023 correlato al capitolo di entrata 1201010736 accertamento n.2624/2024;
 - capitolo di spesa n. 2120410212 annualità 2024 per € 31.029,09 fondi statali DPCM16/11/2021 correlato al capitolo di entrata 1201010001,accertamento n.874 /2022;
 - capitolo di spesa n. 2120410007– Bilancio regionale 2024/2026 – annualità 2024- € 15.000,00 fondi regionali;
 - capitolo di spesa n. 2120410222 - Bilancio regionale triennale di previsione 2024/2026- per l'annualità 2024- € 5.000,00 fondi regionali;
 - capitolo di spesa n. 2120410007- Bilancio regionale triennale di previsione 2024/2026- per l'annualità 2025 € 420.000,00 fondi regionali.
- Di stabilite che qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse regionali o assegnate alla Regione Marche dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le pari opportunità e famiglia, da destinare alle finalità di cui alla presente deliberazione, andranno ad integrare le risorse per gli interventi di cui al punto 1.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento dichiara, ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e degli artt.6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Beatrice Saltari)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE SETTORE INCLUSIONE SOCIALE E STRUTTURE SOCIALI

La sottoscritta considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

la dirigente ad interim

(Maria Elena Tartari)

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DELLA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

La sottoscritta, considerato il documento istruttorio, appone il proprio "Visto".

la dirigente

(Maria Elena Tartari)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/1990 e degli artt.6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore di dipartimento

(Roberta Maestri)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato 1

Attestazcopertura finanz_DPCM2023 (1).docx.pdf - C7314E0D519D1A5C12589548DE0240052C339B9F9910D1A81200F2CE73A431A0
Allegato 1 DGR vg 2024-2025.pdf - 204371710811F6BE3744AEB375D4D9B080C5F0BF2DF28B3A45FC72833BD5CBA7
1092.pdf - 3364E2DBD90C4C68D14B1DA91298A0A143BBC79218FEBE8253F470E2A133312C

